

stione sono stati posti alla base dei bilanci di previsione per l'anno 2004 dei comuni interessati —:

se sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa e quali iniziative di propria competenza intenda adottare tenuto conto delle gravi difficoltà in cui versano le amministrazioni locali interessate.

(4-12652)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante con atti ispettivi n. 4-10289 del 22 giugno 2004 e 4-10572 del 22 luglio 2004 ha sollecitato una richiesta di visita ispettiva per accertare le responsabilità del dirigente scolastico, professor Carmelo Gatto, dell'Istituto Tecnico Industriale Statale « G. Vallari » di Reggio Calabria;

il dirigente in questione si è reso responsabile di emanare sistematicamente sanzioni disciplinari e sospensioni cautelari nei confronti di più docenti di quell'Istituto;

lo stesso dirigente scolastico si è reso responsabile del licenziamento, senza alcun preavviso, di un professore pur in presenza della riammissione in servizio disposta da parte del Giudice del Lavoro di Reggio Calabria, il quale aveva ritenuto illegittimo il provvedimento di sospensione;

nel dicembre dello scorso anno il professore Carmelo Gatto, dirigente dell'Istituto Tecnico « Vallari » di Reggio Calabria è stato condannato ad un anno e sei mesi di reclusione e all'interdizione temporanea dai pubblici uffici perché ritenuto responsabile del reato di abuso d'ufficio —:

se non ritenga doveroso disporre l'immediata destituzione del dirigente sco-

lastico in questione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL della Dirigenza Scolastica e dell'articolo 498, comma 1, lettere A), B), F) del decreto-legge n. 297 del 1994. (4-12649)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

BENVENUTO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il Servizio per il controllo parlamentare della Camera dei deputati ha rilevato in data 30 novembre 2004 i seguenti ritardi nella trasmissione di relazioni previste da leggi:

sull'andamento dell'utilizzo dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, collocati in Cig o che usufruiscono dell'indennità di mobilità e di disoccupazione speciale per l'edilizia (decreto-legge n. 510 del 1996 — scadenza: 30 giugno 2004);

sull'andamento del fenomeno dell'esclusione sociale (legge n. 328 del 2000 articolo 27, comma 3 — scadenza: 30 giugno 2004) —:

quali siano i motivi dei suddetti ritardi e i tempi previsti di trasmissione alle Camere ai sensi di legge. (5-03882)

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un comunicato Ansa del 24 gennaio 2005, sono circa 8,9 milioni le posizioni « silenti » all'Inps;

a seguito delle novità normative, questi « silenti » potrebbero usufruire della totalizzazione dei contributi, anche se ver-

sati in diverse gestioni assicurative, ma senza la più costosa « ricongiunzione » dei periodi assicurativi;

la totalizzazione sarà valida solo per coloro che possiedono determinati requisiti, come ad esempio: almeno 65 anni d'età, 20 o 25 di contributi eccetera;

a seguito di quanto summenzionato, risulta che per gran parte dei « silenti » sarà piuttosto difficile ottenere la seguente prestazione —:

cosa accadeva prima che fosse introdotta questa nuova normativa;

come venivano impiegati questi contributi. (4-12643)

STUCCHI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il territorio della Bergamasca è a forte vocazione manifatturiera: il 50 per cento del valore aggiunto che viene prodotto dai settori industriali e artigiani del cosiddetto secondario;

da tempo sono visibili i segni di una debolezza strutturale del settore tessile che riveste un ruolo fondamentale nell'economia bergamasca, ove sono presenti oltre 1.000 unità produttive, con un'incidenza di rilievo sul totale delle unità manifatturiere;

la fase particolarmente delicata per il settore è dovuta dalla diminuzione delle commesse e ai costi d'impresa, con il conseguente avvio di programmi di ristrutturazione aziendale e di delocalizzazione produttiva;

secondo dati diffusi, se si confronta il settore tessile con il totale delle attività manifatturiere, si nota che per le piccole imprese aumenta la quota di lavoratori del tessile presenti nelle liste di mobilità; se si analizzano i dati di CIGS e mobilità con i dati relativi alle unità produttive presenti sul territorio si nota immediatamente lo

stato negativo del settore tessile; se si analizzano il numero di pratiche di CIGS relative ad imprese del tessile si riscontra che la percentuale di tali pratiche sul totale delle pratiche nel settore manifatturiero è di oltre il 50 per cento mentre per la mobilità la percentuale è di oltre il 34 per cento;

vi è quindi la necessità di interventi integrati di politica attiva per il lavoro, costruiti su un'analisi del sistema industriale e finanziario, al fine di procedere con politiche strategiche non unicamente di sostegno occupazionale ma di attivo sviluppo industriale che coinvolga non solo le Amministrazioni centrali dello Stato ma anche la Regione e gli Enti Locali, le organizzazioni di categoria, le parti sociali, anche con progetti di riqualificazione e di ricollocamento, e le Aziende con loro politiche di investimento nel territorio;

in una precedente interrogazione si evidenziava come il Cotonificio di Bottanuco (Bergamo), oggetto di un intervento per crisi aziendale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intenda ora procedere ad un'ulteriore riorganizzazione e rilancio produttivo;

l'azienda, che ad aprile 2004 contava 311 addetti, nel 2005 intende portare la pianta organica da 292 a 112 unità. Conseguentemente la proprietà, che persegue l'obiettivo di ridimensionare la propria produzione, ha confermato 180 esuberanti, di cui 168 operai e 12 impiegati —:

quali iniziative intendano attuare i Ministri per rilanciare il settore del tessile e salvaguardare i lavoratori del Cotonificio Bottanuco. (4-12648)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del 28 dicembre 2004, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 305